

# **GROUPAMA ITALIA EQUITY SELECTION FUNDS**

## **FASCICOLO INFORMATIVO**

Il presente Fascicolo Informativo si compone delle seguenti quattro Sezioni:

- Caratteristiche del fondo e modalità di partecipazione
- Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi del Fondo
- Altre informazioni sull'investimento
- Glossario

Il presente Fascicolo Informativo è aggiornato al 01/04/2011

## SEZIONE I

### **CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

**GROUPAMA ITALIA EQUITY SELECTION FUNDS**  
specializzato nell'investimento in parti di OICR

## A) INFORMAZIONI GENERALI

### 1. LA SGR

**Groupama Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A.**, (di seguito “SGR” o “Società di Gestione”), appartenente al gruppo Groupama, è la società di gestione del risparmio che ha istituito e gestisce il fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE GROUPAMA ITALIA EQUITY SELECTION FUNDS (di seguito il “Fondo”) e cura l’amministrazione dei rapporti con i Partecipanti.

La SGR ha sede legale in Roma, Via Savoia n. 23, 00198 recapito telefonico 06- 8073099; 06-8073181, sito internet [www.groupama-sgr.it](http://www.groupama-sgr.it), e-mail: [info@groupama-sgr.it](mailto:info@groupama-sgr.it)

### 2. LA BANCA DEPOSITARIA

BNP Paribas Securities Services, succursale di Milano, Via Ansperto n. 5, 20123, Milano.

### 3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Mazars S.p.A., Corso di Porta Vigentina, 35, 20122 Milano ed uffici amministrativi in Roma, Via del Corso, 262, 00186.

### 4. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un Fondo specializzato nell’investimento in parti di OICR comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle azioni o quote degli OICR in portafoglio che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

L’andamento del valore delle quote del Fondo può variare in relazione alla tipologia ed ai settori di investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento. Ciò può comportare la possibilità di non ottenere al momento del rimborso la restituzione del capitale investito.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall’investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può inoltre rendere complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) **rischio connesso alla divisa di denominazione:** per l’investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) **rischio connesso all’utilizzo di strumenti derivati:** l’utilizzo di strumenti derivati per finalità d’investimento consente, inoltre, di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi anche modesta può avere un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito;

- e) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento del Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione del Fondo stesso.

## **5. SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI**

Nella gestione del patrimonio del Fondo potrebbero insorgere conflitti di interesse tra la SGR, il Fondo e i partecipanti al Fondo e tra i clienti della SGR ed il Fondo, anche derivanti da rapporti di gruppo e dalla prestazione congiunta dei servizi di gestione di portafogli e di gestione collettiva.

La SGR ha formulato, applica e mantiene una politica di gestione dei conflitti di interessi (modulata sulle proprie dimensioni e sulle proprie caratteristiche operative) che consente di identificare e gestire i conflitti di interessi. Tale politica consente di evitare che il patrimonio del Fondo sia gravato da oneri altrimenti evitabili o sia escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti, o che, in ogni caso, tali conflitti rechino pregiudizio al Fondo e ai partecipanti allo stessi. In particolare, al fine di prevenire e gestire le situazioni di potenziale conflitto di interessi, è stata istituita la funzione di Compliance.

Le soluzioni organizzative e procedurali adottate sono inoltre volte a garantire che i soggetti rilevanti impegnati in diverse attività che implicano un conflitto di interessi, suscettibile di ledere in modo significativo gli interessi del Fondo, svolgano tali attività con un adeguato grado di indipendenza.

Con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, la SGR, al fine di assicurare la tutela dei partecipanti da possibili situazioni di conflitto di interessi, ha previsto nel Regolamento di gestione del Fondo i seguenti limiti:

- acquisto, anche tramite la partecipazione ad OICR, di strumenti finanziari di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziazione di strumenti finanziari con altri fondi gestiti dalla SGR, compatibilmente con gli obiettivi di investimento del Fondo e nel rispetto del principio della best execution e soltanto in caso di necessità di fronteggiare un imprevisto e ingente flusso di disinvestimento o di procedere ad un ribilanciamento del portafoglio del Fondo medesimo;
- investimento in parti di OICR, promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del Gruppo (di seguito "OICR collegati") o da società alle stesse legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, la cui composizione del portafoglio sia compatibile con la politica di investimento del Fondo. Sul Fondo acquirente non vengono comunque fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR collegati.

È altresì istituito un apposito registro nel quale sono riportate e periodicamente aggiornate tutte le situazioni per le quali sia sorto, o possa sorgere, un conflitto potenzialmente lesivo degli interessi del Fondo.

Quando le misure adottate non risultino sufficienti ad escludere il rischio che un potenziale conflitto di interessi rechi pregiudizio al Fondo e ai partecipanti agli stessi, la SGR sottopone all'esame degli organi aziendali competenti tale circostanza, ai fini dell'adozione delle deliberazioni necessarie per assicurare comunque l'equo trattamento del Fondo e dei partecipanti agli stessi.

## **6. RECLAMI**

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la SGR, il partecipante potrà formulare, in forma scritta, un reclamo motivato indirizzandolo a:

Groupama Asset Management SGR S.p.A., Via Savoia 23 – 00198 Roma.

In conformità a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 29 ottobre 2007, la SGR provvede a riscontrare il reclamo pervenuto inviando una risposta scritta entro 90 giorni dalla data di ricevimento del reclamo medesimo.

La SGR annota in un apposito registro gli elementi essenziali di ogni reclamo pervenuto e delle misure poste in essere per risolvere il problema sollevato.

## B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Le informazioni sull'investimento di seguito descritte sono da intendersi come indicative delle strategie gestionali adottate dalla SGR per il Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento di gestione.

Il Fondo investe principalmente in parti di OICR armonizzati e, nei limiti previsti dall'Organo di Vigilanza, in parti di OICR non armonizzati. Il patrimonio del Fondo non potrà essere investito in parti di OICR chiusi e/o speculativi.

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Alcuni termini tecnici utilizzati nella descrizione delle politiche di investimento sono definiti nel Glossario riportato alla fine del presente Fascicolo Informativo.

<b>GROUPAMA ITALIA EQUITY SELECTION FUNDS</b>	
<b>Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE</b> <b>Data di istituzione: 06/12/2000 - Codice Isin al portatore: IT0003358428 -</b> <b>Codice Isin nominativo: IT0003358410</b>	
<b>7. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO</b>	
Tipologia di gestione	Gestione a benchmark di tipo attivo
Obiettivo della gestione	La gestione è finalizzata ad ottenere una crescita del capitale investito in un arco temporale di lungo periodo. Il Fondo, attraverso l'utilizzo di OICR azionari, investe principalmente in emittenti dei paesi dell'area Euro.
Valuta di denominazione	Euro
<b>8. ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO</b>	
Sottoscrizione in Unica Soluzione (PIC) Sottoscrizione mediante adesione a PAC 40 rate	13 anni 6 anni L'orizzonte temporale di investimento consigliato è determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario ed esprime una raccomandazione sul periodo di tempo minimo entro cui i costi sostenuti potrebbero essere recuperati.
<b>9. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO</b>	
Grado di rischio	Alto Il grado di rischio sintetizza in modo esplicito la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario in termini di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio alto sta ad indicare una variabilità elevata del rendimento degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del Fondo.
Grado di scostamento dal benchmark	Contenuto Il grado di scostamento dal benchmark sintetizza in modo esplicito il contributo specifico dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto. Lo scostamento contenuto implica il possibile investimento del patrimonio del Fondo in OICR che investono in strumenti finanziari di emittenti non presenti o presenti in proporzioni diverse nell'indice di riferimento, al fine di realizzare un miglior rendimento corretto per il rischio nell'orizzonte temporale consigliato.

<b>10. FINALITA' DEL FONDO</b>	
	Crescita del capitale investito in un arco temporale di lungo periodo
<b>11. POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO</b>	
Categoria del Fondo	Azionario area Euro
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Parti di OICR, principalmente collegati e denominati in euro, specializzati in investimenti azionari di emittenti che svolgono attività prevalente nelle aree geografiche di riferimento.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Principalmente : paesi dell'area Euro.
Categoria di emittenti	OICR che investono in titoli di emittenti principalmente a media ed alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.
Specifici fattori di rischio	<i>Bassa capitalizzazione</i> : investimenti contenuti. <i>Rischio di cambio</i> : gestione passiva. <i>Paesi emergenti</i> : investimenti residuali.
Operazioni in strumenti derivati	Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con finalità di copertura dei rischi di portafoglio, per una più efficiente gestione e per finalità di investimento. In relazione alla finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima di 1,3. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare amplificato sino ad una misura massima del 30%, sia con riguardo alla possibilità di guadagno che di perdita. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.
Tecniche di gestione	<b><i>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</i></b> Il processo di selezione degli investimenti inizia con la definizione dell'Asset allocation, ossia della ripartizione del portafoglio per area geografica, settori merceologici, valute, ecc., tenendo conto delle analisi macroeconomiche svolte e delle aspettative sull'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio. La SGR quindi seleziona gli OICR oggetto di investimento basandosi sulla compatibilità con gli obiettivi di investimento del Fondo e su criteri quantitativi quali la valutazione dei risultati ottenuti, la correlazione di questi ultimi con i loro benchmark, nonché sugli stili di gestione adottati dai gestori.
Tecniche di gestione dei rischi	Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi le cui caratteristiche sono illustrate nella Sezione III, paragrafo B) del presente fascicolo informativo.

**Avvertenza:** le informazioni sulla politica gestionale del Fondo concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno dei rendiconti annuali.

## **12. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)**

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con il cosiddetto *benchmark*, ossia un parametro oggettivo di riferimento elaborato da soggetti terzi che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il fondo investe.

Il benchmark del Fondo è composto dai seguenti indici:

82% MSCI EURO TR  
18% MSCI EUROPE EX EMU TR

Per i parametri di riferimento composti da più indici, i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

I rendimenti di tali indici sono calcolati ipotizzando il reinvestimento dei proventi (indici *total return*).

### 13. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La sottoscrizione delle quote del Fondo può avvenire secondo le seguenti modalità, più dettagliatamente descritte nel successivo paragrafo 17 relativo alle modalità di sottoscrizione delle quote:

- in Unica Soluzione (PIC);
- ripartendo nel tempo l'investimento attraverso l'adesione a un Programma di Investimento (PAC).

Di seguito sono riportate tabelle esemplificative della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario nei Fondi con versamento in **Unica Soluzione (PIC)**.

*La tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.*

L'esempio riportato ipotizza un investimento sul fondo <b>Groupama Italia Equity Selection Funds</b> con versamento in Unica Soluzione di 500.000 euro ed un orizzonte temporale pari a 13 anni e che la commissione di sottoscrizione, la cui misura massima è pari al 2%, sia applicata nella misura del cinquanta per cento.		<b>MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO</b> (valori su base annua)
<i>Voci di costo</i>			
<b>A</b>	Commissioni di sottoscrizione	1,00%	0,08%
<b>B</b>	Commissioni di gestione		1,00%
<b>C</b>	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	-	-
<b>D</b>	Altri costi contestuali all'investimento	-	-
<b>E</b>	Altri costi successivi all'investimento (*)		0,08%
<b>F</b>	Bonus e premi	-	-
<b>G</b>	Diritti fissi di ingresso	0,004%	0,00%
<i>Componenti dell'investimento finanziario</i>			
<b>H</b>	Importo versato	100%	
<b>I=H-G</b>	Capitale nominale	99,996%	
<b>L=I-(A+C+D-F)</b>	Capitale investito	98,996%	

(\*) *Oneri Banca Depositaria e spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo*

Di seguito sono riportate tabelle esemplificative della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario nei Fondi con versamenti periodici in adesione ad un **PAC**.

*La tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.*

L'esempio riportato ipotizza un investimento sul fondo <b>Groupama Italia Equity Selection Funds</b> mediante adesione ad un PAC di 10 anni, con un versamento iniziale di 4.000 euro e 40 versamenti trimestrali di 1.000 euro per un investimento complessivo di 44.000 euro ed un orizzonte temporale pari a 6 anni. Per la commissione di sottoscrizione, la cui misura massima è pari al 2%, è stata	<b>VERSAMENTO INIZIALE</b>	<b>VERSAMENTI SUCCESSIVI</b>

ipotizzata l'applicazione di una aliquota media dell' 1%.			
<b>VOCI DI COSTO</b>			
<b>CONTESTUALI AL VERSAMENTO</b>			
<b>A</b>	Commissioni di sottoscrizione	3,30%	0,77%
<b>B</b>	Altri costi contestuali al versamento	-	-
<b>C</b>	Bonus e premi	-	-
<b>D</b>	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	-	-
<b>E</b>	Diritti fissi d'ingresso	0,25%	0,40%
<b>SUCCESSIVI AL VERSAMENTO</b>			
<b>F</b>	Commissioni di gestione	1,00%	1,00%
<b>G</b>	Altri costi successivi al versamento (*)	0,08%	0,08%
<b>H</b>	Bonus e premi	-	-
<b>I</b>	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	-	-
<b>COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>			
<b>L</b>	Importo Versato	100%	100%
<b>M=L-E</b>	Capitale Nominale	99,75%	99,60%
<b>N=M-(A+B+D-C)</b>	Capitale Investito	96,45%	98,83%

(\*) *Oneri Banca Depositaria, spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo.*

**Avvertenza:** *La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.*

## **C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)**

### **14. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO**

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

#### **14.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE**

##### **14.1.1) Commissioni di sottoscrizione**

###### **A) Versamenti in Unica Soluzione (PIC)**

La SGR, a fronte di ogni sottoscrizione, applica una commissione determinata in percentuale sui versamenti effettuati, nella misura massima del 2% dell'importo lordo versato.

Per il rimborso delle quote non è prevista alcuna commissione.

###### **B) Programmi di investimento (PAC)**

Per i Programmi di investimento la commissione è determinata applicando l'aliquota indicata al precedente punto A) sul valore complessivo del programma ed è prelevata nella misura del:

- 30% sul primo versamento, all'atto della sottoscrizione, comunque in misura non superiore ad 1/3 del versamento iniziale;
- la parte restante equamente divisa sui successivi versamenti.

**In caso di mancato completamento del PAC, l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Fascicolo informativo..**

### 14.1.2) Diritti fissi

La SGR preleva:

- un diritto fisso di 20,00 Euro per ogni versamento in Unica Soluzione e operazioni di rimborso;
- un diritto fisso di attivazione per i Programmi di investimento di 10 Euro sul versamento iniziale e di 4 Euro sui versamenti successivi.

Non è prevista alcuna retrocessione dei diritti fissi sopra indicati a favore dei collocatori.

La SGR trattiene inoltre:

- un rimborso spese pari a 50,00 Euro per l'emissione, la conversione, il frazionamento o il raggruppamento dei certificati;
- le imposte, tasse e spese di spedizione relative alla sottoscrizione, ai versamenti successivi, alla conferma dell'avvenuto investimento e disinvestimento.

## 14.2 ONERI A CARICO DEL FONDO

### 14.2.1 Oneri di gestione

#### a) commissione di gestione

La commissione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e corrisposta alla SGR trimestralmente nella misura dell'1,00% su base annua.

Il prelievo dalle disponibilità del Fondo è effettuato il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo.

La commissione di gestione è diminuita delle commissioni di gestione direttamente gravanti sugli OICR bersaglio "collegati", fino alla concorrenza delle stesse. Inoltre su tali investimenti non sono applicate spese di sottoscrizione e rimborso.

<b>Limite alla provvigione di gestione degli OICR bersaglio</b>
---

Groupama Italia Equity Selection Funds non sarà investito in OICR con provvigione di gestione superiore a 2,50%
---

### 14.2.2 ALTRI ONERI

Sono a carico del Fondo:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'attività di custodia e controllo, calcolata in percentuale sul patrimonio del Fondo, nella misura massima dello 0,050% annuo, con un minimo annuo di € 17.500. Il compenso non ricomprende l'incarico per il calcolo del valore della quota del Fondo il cui costo è a carico della SGR;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e le relative imposte di trasferimento. Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione del valore unitario della quota e dei prospetti periodici del Fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti (es.: gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo); le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- il compenso spettante alla società di revisione per la certificazione del rendiconto del Fondo, compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- le spese sostenute per il "contributo di vigilanza" dovuto alla Consob.

*Avvertenza:* le spese dei costi annuali effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo triennio sono indicati nella seconda sezione del presente Fascicolo Informativo contenente l'illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e dei costi de Fondo.

#### **15. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE**

L'applicazione delle commissioni di sottoscrizione e la definizione dell'aliquota applicabile, fino al massimo consentito, è facoltà discrezionale del singolo soggetto collocatore.

#### **16. REGIME FISCALE**

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP e percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, la deroga al regime delle ritenute alla fonte non opera per i redditi di capitale per i quali è stabilita un'aliquota di tassazione del 27% (interessi e altri proventi da depositi, titoli atipici e obbligazioni con scadenza non superiore a 18 mesi) nonché per i proventi assoggettati alla ritenuta alla fonte del 12,50% in modo indifferenziato da parte dell'emittente (interessi e altri proventi delle obbligazioni emesse da società non quotate, proventi delle cambiali finanziarie).

Per la descrizione dettagliata del regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni al Fondo sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione al Fondo in caso di donazione e successione, si rinvia alla Sezione III del Fascicolo Informativo.

### **D) INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO**

#### **17. MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE**

L'adesione al Fondo avviene compilando e sottoscrivendo l'apposito Modulo e versando l'importo che si intende investire. Nel Modulo, che può essere inoltrato alla SGR direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento, sono indicati i mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta ad essi riconosciuta.

La SGR e/o i soggetti collocatori possono attivare servizi "on line" che consentono al sottoscrittore di aderire al Fondo mediante tecniche di comunicazione a distanza. *Per maggiori informazioni circa questa possibilità si rinvia al paragrafo sub C) della sezione terza del presente Fascicolo Informativo.*

Il versamento può essere effettuato:

- a) in Unica Soluzione (PIC), con importi non inferiori a 500.000,00 euro per l'investimento iniziale e 1.000,00 euro per quelli successivi;
- b) periodicamente in adesione a "Programmi di investimento" (PAC) la cui durata può essere fissata tra un minimo di 5 ed un massimo di 20 anni. I versamenti possono essere mensili o trimestrali e la rata unitaria minima rispettivamente di Euro 300,00 o 1.000,00 aumentabili di 25 Euro o multipli. Il primo versamento dovrà essere pari ad almeno un'annualità.

I mezzi di pagamento previsti per la sottoscrizione dei Fondi sono:

- assegno bancario o circolare, non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della SGR – rubrica intestata al Fondo;
- bonifico bancario alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti;
- autorizzazione permanente di addebito (RID) su un conto corrente bancario intestato al sottoscrittore o ad uno dei cointestatari, in caso di adesione ad un Programma di Investimento (PAC) e per i soli versamenti unitari successivi al primo.

Il numero delle quote e delle eventuali frazioni millesimali, arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei partecipanti per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno di valorizzazione successivo. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Convenzionalmente si considerano ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore 13.00.

***Per la puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote del Fondo si rinvia al Regolamento di Gestione.***

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti di collocamento di quote di Fondi conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto incaricato del collocamento. La sospensiva non riguarda le sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze della SGR e del soggetto incaricato del collocamento. né le successive sottoscrizioni (anche effettuate tramite operazioni di passaggio – c.d. switch) di Fondi riportati nel Fascicolo Informativo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il Fascicolo Informativo aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

Il recesso e la sospensiva previsti dall'art. 67-duodecies del d. lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. "Codice del Consumo") per i contratti conclusi a distanza con i consumatori, ossia persone fisiche che agiscano per fini estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (art. 3, comma 1, lett. a) del suddetto Codice), non si applicano alla sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza in base alle previsioni del comma 5, lett. a), punto 4 del medesimo articolo.

A fronte di ogni versamento, la SGR invia al sottoscrittore tempestivamente, e comunque non oltre il primo giorno lavorativo successivo dalla data di regolamento dei corrispettivi, una lettera di conferma dell'avvenuto investimento. Per le sottoscrizioni effettuate mediante adesione ad un Piano di Accumulazione, la lettera di conferma è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale.

*Per la descrizione del contenuto della lettera di conferma si rinvia alla Sezione terza del presente Fascicolo Informativo.*

## **18. MODALITA' DI RIMBORSO DELLE QUOTE**

I Partecipanti al Fondo hanno diritto di richiedere in qualsiasi giorno lavorativo il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Gli oneri applicabili alle operazioni di rimborso sono indicati al paragrafo 14.1.2.

*Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di gestione.*

A fronte di ogni richiesta di rimborso la SGR invia all'avente diritto tempestivamente, e comunque non oltre il primo giorno lavorativo successivo alla data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso.

*Per il contenuto della lettera di conferma dell'avvenuto disinvestimento si rinvia alla Sezione terza del presente Fascicolo Informativo.*

## **E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **19. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

Il valore unitario della quota, espresso in euro, è determinato giornalmente, con esclusione dei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e di festività nazionali italiane quand'anche le Borse Valori nazionali siano aperte ("Giorno di valorizzazione"), ed è pubblicato con la medesima cadenza sul sito internet [www.groupama-sgr.it](http://www.groupama-sgr.it).

*Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo V della Parte C del Regolamento di Gestione.*

### **20. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI**

La Società di Gestione invia annualmente ai Partecipanti le informazioni relative ai dati storici di rischio/rendimento dei Fondi e al *Total Expense Ratio* riportate nella seconda sezione del presente Fascicolo Informativo contenente l'illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e dei costi de Fondo.

La Società di Gestione comunica tempestivamente agli investitori le variazioni concernenti le caratteristiche essenziali del Fondo, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio, nonché le informazioni relative a fondi di nuova istituzione che non siano già contenute nel presente Fascicolo Informativo.

La Società di Gestione, su richiesta del Partecipante che non abbia ritirato i certificati rappresentativi delle quote del Fondo, invia semestralmente un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote, il loro valore all'inizio ed al termine del semestre e le sottoscrizioni e gli eventuali rimborsi effettuati nel periodo.

### **21. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE**

Il Partecipante e chiunque sia interessato può chiedere per iscritto a Groupama Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.P.A., Via Savoia 23 – 00198 Roma, l'invio, anche a domicilio, dei seguenti documenti:

- a) Regolamento di gestione del Fondo;
- b) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto di gestione annuale e relazione semestrale, se successiva) del Fondo.

La spedizione è eseguita a stretto giro di posta e comunque non oltre 15 giorni. Nessun costo sarà addebitato al Partecipante per l'inoltro dei documenti richiesti. Nel caso in cui la richiesta provenga da un soggetto che non sia Partecipante il costo addebitato sarà pari alle spese sostenute per la spedizione.

I documenti contabili del Fondo sono altresì disponibili presso la sede della SGR e della Banca Depositaria e presso le filiali della stessa situate nei capoluoghi di regione.

Se il Partecipante lo richiede, la SGR può assolvere agli obblighi di invio della documentazione informativa indicata al precedente paragrafo 21 e al presente paragrafo in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano di acquisire detta documentazione su supporto duraturo (per esempio per posta elettronica).

Il presente Fascicolo Informativo, il Regolamento di gestione e i documenti contabili del Fondo sono altresì pubblicati sul sito Internet [www.groupama-sgr.it](http://www.groupama-sgr.it) ove è possibile consultare la documentazione del Fondo ed avere ulteriori informazioni sulla SGR. Sul sito sono altresì disponibili il documento informativo in materia di incentivi, il documento di sintesi sulla politica di gestione dei conflitti di interesse, il documento descrittivo delle misure adottate per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini su strumenti finanziari.

## SEZIONE II

# **ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO- RENDIMENTO E COSTI DEL FONDO**

NOTA: I dati storici di rischio-rendimento riportati nella presente Sezione sono aggiornati al 30 dicembre 2010.

## 1. DATI STORICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEI FONDI

### GROUPAMA ITALIA EQUITY SELECTION FUNDS

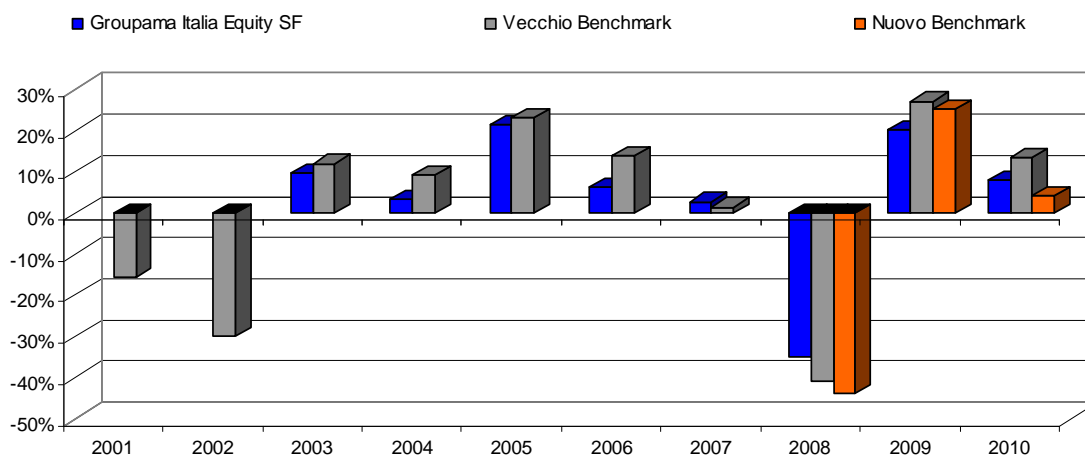
FONDO AZIONARIO AREA EURO

Inizio Collocamento	Durata del Fondo	Patrimonio netto al 30/12/2010	Valore quota al 30/12/2010	Delega di gestione
02/01/2003	31/12/2050	<b>30.523.066,59</b>	6,325	Nessuna

#### Rendimento annuo del Fondo e del benchmark

<b>Vecchio Benchmark</b> 35% MSCI WORLD CONVERTITO IN EURO 65% MSCI EUROPE	<b>Nuovo Benchmark</b> 82% MSCI TR EURO 18% MSCI TR EUROPE EX EMU
--	---

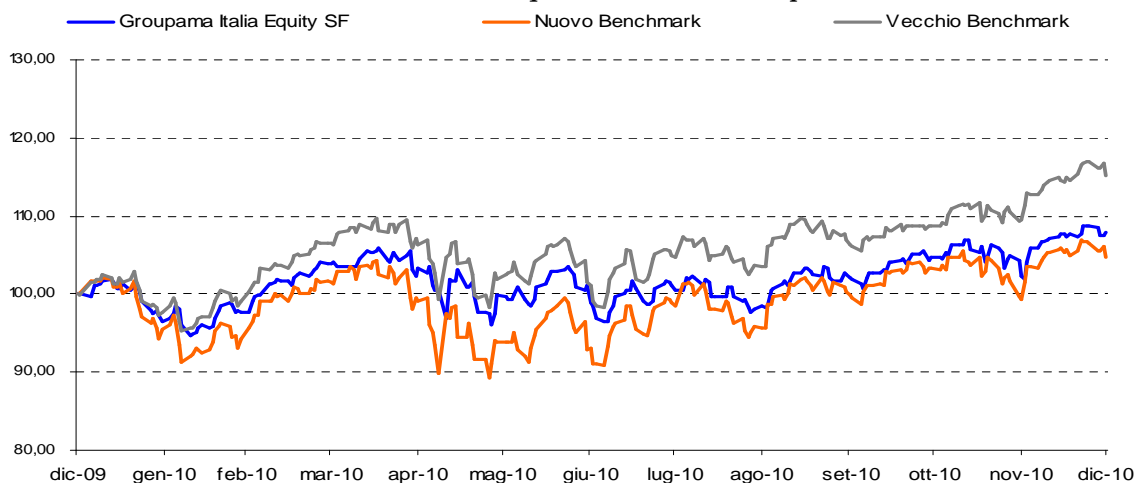
Vi informiamo che il passaggio dal Vecchio Benchmark al Nuovo Benchmark si è verificato in data 20/09/2010.



Per il Nuovo Benchmark non sono disponibili dati annuali prima dell'anno 2008.

A partire dal 2002 i rendimenti dei benchmark sono Total Return, considerano cioè i dividendi staccati nell'anno di riferimento.

#### Andamento del valore della quota e del benchmark per l'anno 2010



<b>Rendimento medio annuo composto</b>		
	Ultimi 3 anni solari	Ultimi 5 anni solari
Groupama Italia Equity Selection Funds	-5,52%	-1,66%
Vecchio Benchmark Total Return	-5,20%	-0,33%
Nuovo Benchmark Total Return	-9,92%	n.d.

Per il Nuovo Benchmark non sono disponibili dati annuali prima dell'anno 2008.  
I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Si rammenta che l'andamento della performance delle quote del Fondo è espresso al netto di tutte le commissioni, costi e oneri gravanti sul patrimonio del Fondo, mentre sul rendimento del benchmark incidono solamente gli oneri fiscali.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione e di rimborso a carico dell'investitore.

### **Quota parte percepita in media dai collocatori**

Di seguito è riportata la quota-parte percepita in media dai collocatori:

Commissione di sottoscrizione	100%
Commissione di gestione	63%

## **2. TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEI FONDI**

Di seguito è riportato in forma tabellare, per ciascun Fondo, il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio tra il totale degli oneri a carico del Fondo ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso (c.d. TER).

	Commissioni			TER degli OICR sottostanti	Compenso banca depositaria (**)	Spese revisione	Spese legali e giudiziarie	Spese di pubblicazione	Altri oneri (***)	Totale
	Gestione (*)	incentivo	Totale							
<b>Groupama Italia Equity Selection Funds</b>										
<b>2010</b>	1,53	0,00	1,53	0,00	0,07	0,01	0,00	0,02	0,01	<b>1,64</b>
<b>2009</b>	1,80	0,00	1,80	0,00	0,10	0,02	0,00	0,03	0,01	<b>1,96</b>
<b>2008</b>	1,80	0,00	1,80	0,00	0,09	0,02	0,00	0,05	0,01	<b>1,97</b>

(\*) A partire dal 20/09/2010 la commissione di gestione è passata dall'1,80% all'1%; il dato indicato per il 2010 rappresenta la media ponderata delle commissioni di gestione di competenza dell'anno.

(\*\*) Il compenso della banca depositaria si riferisce all'attività di custodia e controllo svolta dalla medesima per ciascun Fondo. Si fa presente che a decorrere dal 1° aprile 2010 è stato affidato alla banca depositaria il calcolo del NAV del Fondo e che il compenso relativo allo svolgimento di tale attività è a carico della SGR.

(\*\*\*) Gli "altri oneri" ricomprendono il contributo di vigilanza per la Consob e le spese di bollo su c/c.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che possono aver gravato sul patrimonio del Fondo, né degli oneri fiscali sostenuti, né degli eventuali oneri finanziari per debiti assunti dai Fondi.

Inoltre gli oneri considerati non tengono conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso. Il TER degli OICR sottostanti è calcolato al netto delle commissioni di gestione dei fondi bersaglio. Considerato che nel 2010 nel portafoglio dei Fondi erano presenti esclusivamente OICR collegati, tali commissioni sono state interamente riaccreditate ai Fondi.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dai Fondi nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

### 3. ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito è riportato per il Fondo il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuati tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della SGR:

FONDO	Anno 2010	Anno 2009	Anno 2008
Groupama Italia Equity Selection Funds	-	-	-

## SEZIONE III

# **ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO**

## A) INFORMAZIONI GENERALI

### 1 - LA SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO

La SGR fa parte del gruppo GROUPAMA, uno dei principali gruppi francesi e internazionali nato dalla fusione tra le società GAN e GROUPAMA.

La durata della SGR è fissata al 31/12/2100 e l'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.500.000 di euro ed è suddiviso in 300.000 azioni di proprietà di GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SA., azionista unico, con sede in Parigi, 58 bis, Rue La Boétie.

La SGR è stata autorizzata in data 24/11/1999 ed è iscritta al n. 86 dell'Albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia.

Le attività che la SGR è autorizzata a svolgere sono le seguenti:

- il servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR di propria istituzione;
- il servizio di gestione di portafogli;
- il servizio di consulenza in materia di investimenti.

La funzione di Compliance è affidata in outsourcing alla società Consilia Business Management S.r.l. con sede in Galleria del Corso 2, 20122 Milano. La gestione dei Sistemi Informativi è affidata in outsourcing a Groupama Asset Management SA.

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2012, è così composto:

- Dott. Francis Ailhaud, Presidente  
Nato a Nizza (Francia) il 13/11/1949; laureato in Economia applicata presso l'Università Paris Dauphine. Ha ricoperto vari incarichi in società finanziarie, per poi raggiungere nel 1999 il Groupama Asset Management SA ove ricopre attualmente le cariche di Direttore Generale e di Presidente del Direttorio.
- Dott. Arnaud Ganet, Amministratore Delegato  
Nato a Bondy (Francia) il 18/11/1970; laureato presso MBA Institute. Ha ricoperto incarichi in società finanziarie in Francia per poi raggiungere il Groupama Asset Management SA nel 2000 dove si è occupato dello sviluppo della clientela istituzionale in Francia e, dal 2006, ha assunto la Responsabilità dello sviluppo in Italia.
- Dott. Jean-Marie Catala, Amministratore  
Nato a Hennaya (Algeria) il 17/10/1959; attuario ISFA.  
Ha ricoperto vari incarichi in società finanziarie per poi raggiungere il Groupama Asset Management SA ove ricopre la carica di Direttore dello Sviluppo.
- Dott. Jean-Christophe Benzo, Amministratore.  
Nato a Rognac il 22/11/1974; laureato all'Università La Sorbonne, ha poi conseguito un Master Executive MBA. Ha ricoperto incarichi in società finanziarie per poi raggiungere il Groupama Asset Management ove ricopre la carica di Direttore Finanziario.
- Dott. Antoine de Salins, Amministratore.  
Nato a Toulouse (Francia) il 14 aprile 1959; laureatosi presso l'Istituto di Studi Politici di Parigi, ha completato la formazione post-lauream presso la Scuola Nazionale d'Amministrazione (ENA). Ha svolto fino al 2002 diversi incarichi di responsabilità presso la Direzione del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze; dal 2003 è membro del comitato del Fondo di Riserva per le Pensioni e Presidente del Comitato di selezione dei gestori del Fondo;

Il **Collegio sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2012 è così composto:

- Dott. Roberto Ascoli, Presidente  
Nato a Roma il 27/04/1952; Dottore commercialista, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ed esercita attività professionale.
- Dott. Eugenio Arnone, Sindaco effettivo  
Nato a Roma il 25/2/1935; Dottore commercialista, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ed esercita attività professionale.
- Dott. Giancarlo Muci, Sindaco effettivo  
Nato a Roma il 3/5/1942; Dottore commercialista, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ed esercita attività professionale.
- Dott. Enrico Belardinelli, Sindaco supplente  
Nato a Roma il 30/1/1937; Dottore commercialista, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ed esercita attività professionale.
- Dott. Italo Arturo Muci, Sindaco supplente  
Nato a Milano il 27/9/1959; Dottore commercialista, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ed esercita attività professionale.

### **Funzioni direttive**

Le funzioni direttive sono esercitate dal Direttore Generale, dott. Alberico Potenza, al quale competono l'assetto amministrativo e contabile, la gestione e l'organizzazione aziendale.

## **2 - IL FONDO**

Un fondo comune di investimento è un patrimonio collettivo ed indiviso costituito con le somme versate dai partecipanti, che vengono investite esclusivamente in strumenti finanziari. Ogni Partecipante detiene un numero di quote proporzionali all'importo che ha versato per la sottoscrizione, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

Il patrimonio di un Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR, dei singoli Partecipanti e di ogni altro patrimonio da essa gestito. Sul Fondo non sono ammesse azioni di creditori della SGR, mentre quelle dei creditori dei singoli partecipanti sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione degli stessi.

Un Fondo è "mobiliare" perché il suo patrimonio è impiegato esclusivamente in strumenti finanziari; è "aperto" in quanto il Partecipante può richiedere in qualsiasi momento la sottoscrizione e il disinvestimento delle quote ad ogni data di valorizzazione delle stesse.

### **2.1 Informazioni sul Fondo**

Il Regolamento di gestione semplificato del fondo comune di investimento mobiliare aperto armonizzato GROUPAMA ITALIA EQUITY SELECTION FUNDS gestito da Groupama Asset Management SGR S.p.A., valido a decorrere dal 20/09/2010, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 luglio 2010 e non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Di seguito sono riportate informazioni specifiche sul Fondo:

<b>GROUPAMA ITALIA EQUITY SELECTION FUNDS</b> <b>Codice ISIN:</b> <b>portatore IT0003358428</b> <b>nominativo IT0003358410</b>	È stato istituito in data 6/12/2000 ed autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 13054 del 15/03/2001. L'operatività ha avuto inizio il 2 gennaio 2003.
---	---

## **2.2 Il benchmark**

Il benchmark prescelto per valutare il rischio del fondo Groupama Italia Equity Selection Funds è il seguente:

82% MSCI TR EURO

18% MSCI TR EUROPE EX EMU

### **Legenda degli indici**

**MSCI EURO – Data Type: Total Return**

L'indice è rappresentativo dei principali mercati azionari dell'area Euro ed è composto dai titoli azionari selezionati da MSCI in base a criteri di capitalizzazione e liquidità. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende 120 titoli. Il valore dell'indice considera l'ammontare dei dividendi staccati dai titoli nel periodo di riferimento.

L'indice è reperibile sul sito internet di Morgan Stanley Capital International Inc., su Bloomberg (codice NDDLEURO Index) e sui principali information providers.

**MSCI EUROPE EX EMU – Data Type: Total Return**

L'indice è rappresentativo dei principali mercati azionari dell'area Europa ex EMU ed è composto dai titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e liquidità. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende 198 titoli. Ciascun titolo azionario componente l'indice è considerato nella sua valuta di denominazione di origine convertita in euro. L'indice pertanto include l'effetto rischio di cambio. Il valore dell'indice considera l'ammontare dei dividendi staccati dai titoli nel periodo di riferimento.

L'indice è reperibile sul sito internet di Morgan Stanley Capital International Inc., su Bloomberg (codice MSDEEXUN Index) e sui principali information providers.

## **2.3 Soggetto gestore**

La definizione delle strategie di investimento, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Regolamento di gestione e dei limiti posti dalle disposizioni normative, spetta al Consiglio di Amministrazione della SGR.

Le scelte di investimento sono state attribuite al Responsabile della Gestione, Dott. Alberico Potenza.

## **3 - GLI INTEREMEDIARI DISTRIBUTORI**

Le quote del Fondo possono essere sottoscritte tramite GROUPAMA SIM S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Massimi 158. La SIM effettua il collocamento tramite i propri promotori finanziari.

## **4 – LA BANCA DEPOSITARIA**

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, succursale di Milano, Via Ansperto 5, dove sono svolte le funzioni di banca depositaria.

## **5 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

L'incarico per la revisione contabile del bilancio della Società di Gestione e del rendiconto del Fondo è stato conferito con delibera assembleare del 29 aprile 2005 e rinnovato con delibera assembleare del 20 aprile 2007 alla società MAZARS S.p.A., con sede in Milano, Corso di Porta Vigentina, 35 ed uffici amministrativi in Roma, Via del Corso, 262, per il seennio 2008-2013.

Il Fondo riconosce alla società di revisione un onorario annuo (IVA esclusa) pari ad € 2.600,00

Tali corrispettivi sono aggiornabili in base all'indice ISTAT sul costo della vita e per fatti eccezionali ed imprevedibili e non comprendono, oltre l'IVA, anche le spese vive ed il contributo di vigilanza CONSOB.

## B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nell'ambito della gestione finanziaria, l'attività di Risk Management è finalizzata sia a controllare ex post il profilo di rischio dei vari portafogli, sia a supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio-rendimento.

Attraverso l'ausilio di applicativi software vengono svolte le seguenti analisi, che permettono di valutare il profilo rischio-rendimento del prodotto gestito:

- per il Fondo e comparativamente col benchmark: studio dell'esposizione al rischio, in particolare tenendo in considerazione le aree geografiche, valutarie e i settori dell'economia;
- monitoraggio dell'andamento del rendimento del Fondo e analisi comparativa col benchmark di riferimento e col mercato.

I principali indicatori utilizzati, che consentono il confronto tra i profili rischio-rendimento del Fondo e del benchmark sono:

- standard deviation: è la volatilità dei rendimenti del portafoglio e rappresenta quindi la sua rischiosità;
- tracking error volatility: indica lo scostamento della politica di gestione del fondo rispetto al benchmark;
- information ratio: rappresenta il confronto tra il profilo rischio/rendimento del fondo con quello del benchmark;
- indice di Sharpe: indica se il maggior rendimento del fondo rispetto ad un'attività priva di rischio è coerente con il maggior rischio che viene assunto.

## C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO

### 6 - LA SOTTOSCRIZIONE ED IL RIMBORSO DELLE QUOTE

La SGR si avvale di procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione e rimborso delle quote, per assicurare la tutela degli interessi dei Partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni operazione di investimento o disinvestimento, la SGR invia al sottoscrittore una lettera di conferma contenente almeno le seguenti informazioni:

- *conferma dell'investimento*: la denominazione del Fondo, la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, gli oneri addebitati, il numero delle quote attribuite e il loro valore unitario, la data di valorizzazione;
- *conferma del disinvestimento*: la denominazione del Fondo, la data di ricevimento della richiesta di rimborso, il numero delle quote rimborsate, il loro valore unitario, la data di valorizzazione delle quote, il controvalore lordo, gli oneri addebitati e il controvalore netto rimborsato.

Sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza

**Attualmente né la SGR, né i Collocatori hanno attivato i servizi "on line" per aderire al Fondo mediante tecniche di comunicazione a distanza.**

## D) REGIME FISCALE

### 7 - IL REGIME FISCALE

#### **Regime di tassazione del Fondo**

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, la deroga al regime delle ritenute alla fonte non opera per i redditi di capitale per i quali è stabilita un'aliquota di tassazione del 27% (interessi e altri proventi da depositi, titoli atipici e obbligazioni con scadenza

inferiore a 18 mesi) nonché per i proventi assoggettati alla ritenuta alla fonte del 12,50% in modo indifferenziato da parte dell'emittente (interessi e altri proventi delle obbligazioni emesse da società non quotate, proventi delle cambiali finanziarie).

#### **Regime di tassazione dei partecipanti**

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 12,50 per cento. In base all'articolo 26-quinquies del D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 600, la ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime. In ogni caso il valore e il costo delle quote è rilevato dai prospetti periodici del Fondo.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, salvo che il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento collettivo italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale sui redditi diversi conseguiti dal partecipante al Fondo (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle quote rilevati in capo al Fondo) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del partecipante di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

\* \* \*

#### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La Società di gestione Groupama Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e completezza delle informazioni contenute nel presente Fascicolo Informativo, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale  
Alberico Potenza



## SEZIONE IV

# **GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL FASCICOLO INFORMATIVO**

**Aree geografiche:**

- **Area euro:** Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Slovenia;
- **Unione Europea:** Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **Nord America:** Canada e Stati Uniti d'America;
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Corea e Taiwan;
- **Paesi Emergenti:** Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con *rating* basso (inferiore all'*investment grade*) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito [www.worldbank.org](http://www.worldbank.org).

**Banca depositaria:** Soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo/comparto e al controllo della gestione effettuata dalla SGR al fine di garantire i criteri di separatezza contabile tra fondo/comparto e SGR ed il rispetto dei principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

**Benchmark:** Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

**Capitale investito:** Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla SGR/Sicav in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

**Capitale nominale:** Importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti al netto dei diritti fissi d'ingresso.

**Capitalizzazione:** è il prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

**Categoria:** La categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

**Classe:** Articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

**Commissioni di gestione:** Compensi pagati alla SGR/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

**Commissioni di incentivo (o di performance):** Commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del benchmark.

**Commissioni di sottoscrizione:** Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

**Comparto:** Strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

**Conversione (c.d. Switch):** Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

**Destinazione dei proventi:** Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

**Duration:** Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

**Exchange Traded Fund (ETF):** una particolare tipologia di fondo comune di investimento con due principali caratteristiche: è negoziato in Borsa come un comune titolo azionario; replica passivamente la composizione di un indice di mercato e di conseguenza il suo andamento.

**Fondo comune di investimento:** Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito a monte dalla società di gestione del risparmio.

**Fondo aperto:** Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

**Fondo indicizzato:** Fondo comune di investimento con gestione “a benchmark” di tipo “passivo”, cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

**Gestione a benchmark di tipo attivo:** Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del fondo/comparto è finalizzata a creare “valore aggiunto”. Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: “contenuto”, “significativo”, e “rilevante”.

**Gestione a benchmark di tipo passivo:** Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

**Gestore delegato:** Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

**Grado di rischio:** Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo/comparto in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: “basso”, “medio-basso”, “medio”, “medio-alto”, “alto” e “molto alto”.

**Leva finanziaria:** effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito.

**Mercati regolamentati:** per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet [www.assogestioni.it](http://www.assogestioni.it).

**Modulo di sottoscrizione:** Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

**Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR):** I fondi comuni di investimento e le Sicav.

**OICR armonizzati:** sono gli Oicr di tipo aperto rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e successive modificazioni.

**OICR collegati:** sono gli OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da società di gestione del gruppo di appartenenza della SGR, ovvero da società di gestione direttamente o indirettamente partecipate dalla SGR o legate alla stessa tramite gestione o controllo comune.

**Orizzonte temporale d'investimento consigliato:** Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

**Piano di accumulo (PAC):** Modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

**Piano di Investimento di Capitale (PIC):** Modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

**Proposta d'investimento finanziario:** Espressione riferita ad ogni possibile fondo/comparto sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un fondo/comparto sia abbinato ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

**Qualifica:** La qualifica del fondo/comparto rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

**Quota:** Unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

**Rating:** è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il *rating* più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il *rating* più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di *rating* affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* (pari a Baa3 di Moody's o BBB- di Standard & Poor's).

**Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo):** Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta di un fondo/comparto. Il Regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

**Rendimento:** Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

**Rilevanza degli investimenti:** in linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% ed il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% ed il 30%; il termine "residuale" inferiore al 10%. I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo regolamento.

**Scenari probabilistici dell'investimento finanziario:** Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

**Società di gestione del risparmio (in breve SGR):** Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

**Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav):** Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in

conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

**Società di revisione:** Società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società rilascia un'apposita relazione di certificazione, tipicamente allegata al/la rendiconto annuale/relazione semestrale del fondo.

**Statuto della Sicav:** Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

**Tipologia di gestione di fondo/comparto:** La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi/comparti la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

**Total Expense Ratio (TER):** Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

**Valore del patrimonio netto (c.d. NAV):** Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto di tutti gli oneri gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

**Valore della quota/azione (c.d. uNAV):** Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

**Volatilità:** è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.